



**Ordinanza commissariale N° 163 del 02/12/2022**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori per la realizzazione di "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sita nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) - Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo. CUP: D17B14000280003.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	ALLEGATO 1 - Verbale della conferenza dei servizi
2	Si	ALLEGATO 2 - Elenco elaborati progettuali

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

- 1 *ALLEGATO 1 - Verbale della conferenza dei servizi*  
*7650030f732b80b1908b8bfb6c4cf8ba3f8b9400f07a43f1ec2613b4512d778*
  
- 2 *ALLEGATO 2 - Elenco elaborati progettuali*  
*556bf9d1b9815b17e0d2b96142f6c5bd7118cfe5d5992e94b69f71d8471766cd*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- 1) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 2) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- 3) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- 4) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- 5) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città

Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 4 del 27.01.2022 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito in Legge n. 25 del 28.03.2022;

VISTO il D.L. n. 50 del 17.05.2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge n. 91 del 15.07.2022;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Superiore per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto e che occorre procedere all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli”;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che con Decreto n. 20345 del 10/12/2019 l'Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

RICHIAMATO il Decreto n. 10222 del 26/05/2022 con il quale è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATI i decreti regionali nn. 15323 del 24/10/2017 e 15602 del 27/10/2017 coi quali il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in seguito Settore VIA) della Regione Toscana, ha emanato il provvedimento conclusivo con il quale ha disposto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione della cassa di espansione denominata “Prulli” sul Fiume Arno (cod. intervento 09IR002/G4), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nei richiamati atti;

VISTA l'Ordinanza n. 67 del 12/06/2019, con la quale è stato approvato, in esito alla conferenza dei servizi decisoria del 26/02/2019, il progetto definitivo denominato “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli”, codice Rendis intervento 09IR002/G4\_2, codice CUP: D17B14000280003, dell'importo complessivo di € 46.718.859,99, che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e costituito, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 (Conv. In L. 116/2014) e art. 12 del DPR 327/2001, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001;

PRESO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 09/07/2021, veniva affidato l'incarico relativo alla progettazione esecutiva dei lavori in oggetto all'operatore economico RTI con capogruppo la società BETASTUDIO srl. con sede legale a Ponte San Nicolò (PD);

PRESO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 196 del 07/12/2021, veniva affidato l'incarico relativo al servizio di verifica preventiva della progettazione, propedeutica alla validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, inerente il progetto esecutivo relativamente all'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” sita nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI), alla società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.R.L. con sede legale in Roma.

PRESO ATTO della nota con data 14/06/2022 prot. n. 0242617 con la quale l'operatore economico RTI con capogruppo la società BETASTUDIO srl. con sede legale a Ponte San Nicolò (PD) trasmetteva il progetto esecutivo inerente i lavori in oggetto;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento che, anche in recepimento delle osservazioni dei proprietari a norma dell'art. 17 del DPR 327/2001 presenta alcune variazioni non sostanziali rispetto al progetto definitivo, derivanti dall'ingegnerizzazione delle soluzioni progettuali del livello definitivo, ai miglioramenti ed efficientamenti degli impianti elettromeccanici e delle strutture;

TENUTO CONTO che per le predette modifiche progettuali è necessario procedere alla variazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con Ord. 67/2019, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. a), del medesimo D.P.R.;

VISTO che con Ordinanze del Commissario nn. 9/2016 e 60/2016 è stato dato atto che il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001, avvalendosi del Settore regionale "Genio Civile Valdarno Superiore" come ufficio per le espropriazioni e che il titolare del predetto ufficio è il dirigente dello stesso Settore regionale;

VISTO che ai fini di garantire la partecipazione degli interessati ai sensi della L. 241/1990, del D.P.R. 327/2001, ex artt. 11 e 16, e della L.R. 40/2009, gli avvisi di avvio del procedimento sono stati effettuati mediante pubblicazione:

- in data 10/08/2022 e 11/08/2022 su due quotidiani;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte II n. 33 del 17/08/2022;
- sul sito istituzionale della Regione Toscana;
- sugli albi pretori del Comune di Figline e Incisa Valdarno, del Comune di Reggello e della Città Metropolitana di Firenze.

DATO ATTO che in esito alle suddette comunicazioni sono pervenute due osservazioni;

PRESO ATTO che il giorno 12/09/2022 si teneva, presso la sede del Genio Civile Valdarno Superiore in via San Gallo 34 a Firenze, la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990, in forma semplificata ed asincrona, al fine dell'approvazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che in Conferenza dei Servizi non sono stati espressi dissensi qualificati, né in forma orale né in forma scritta, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 e, quindi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

DATO ATTO che la determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi, allegato 1 al presente atto;

CONSIDERATO necessario trasmettere in forma telematica copia del presente atto alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi, risultanti dal predetto verbale;

CONSIDERATO che, nel suddetto progetto esecutivo si è tenuto conto:

- degli obblighi previsti dall'art. 29, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 4/2022, convertito in legge n. 25/2022, relativi all'introduzione di clausole di revisione e di compensazione dei prezzi;
- degli obblighi introdotti dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 relativi all'aggiornamento dei prezzi utilizzati per la predisposizione del progetto, secondo le modalità operative disciplinate dalla Delibera di Giunta regionale n. 630 del 07/06/2022, come modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29/07/2022;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dagli elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed elencati nell'allegato 2 al presente atto;

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto il 14/06/2022 dall'Ing. Luca Montemurro in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che per la redazione degli elaborati progettuali e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 (approvato con D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022) e, per le lavorazioni ivi non presenti, sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore, società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.R.L. con sede legale in Roma, in data 04/11/2022 (prot. 0421144 del 04/11/2022);

TENUTO CONTO che è in corso il reperimento delle risorse necessarie a dare copertura economica dell'intervento, finanziato per un importo di Euro 46.718.859,99, contabilità speciale 6010, capitoli 1115-1116;

RITENUTO di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" sita nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI);

DATO ATTO che l'approvazione e autorizzazione del progetto dal sottoscritto Commissario costituisce, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO necessario rinviare, a seguito del reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001. Tale dichiarazione potrà essere effettuata in sede di nuova approvazione del progetto esecutivo, che dia atto della copertura economica dell'intervento e degli esiti delle procedure di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;

- l'indizione della gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

## O R D I N A

- 1) di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 tenutasi il 12/09/2022, relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli", allegato 1 al presente atto;
- 2) di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;
- 3) di disporre che copia della presente ordinanza commissariale sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi;
- 4) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli", conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore composto dagli elaborati elencati nell'allegato 2 al presente atto;

5) di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014 e dell'art. 9 del DPR 327/2001;

6) di rinviare a seguito del reperimento della copertura economica dell'intervento:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001;
- l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'indizione della gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

7) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il Dirigente  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI